

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 186 presentata da Bertola, inerente a "*Stato dei lavori e dei collaudi per il palazzo unico della Regione Piemonte*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 186.

La parola al Consigliere Segretario Bertola, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Com'è ormai d'abitudine, da qualche anno a questa parte o, almeno da quando sono Consigliere regionale, periodicamente chiedo alla Giunta regionale lo stato di avanzamento dei lavori o dei "non lavori" del Palazzo unico della Regione: una storia di un disastro che pare non avere fine.

Così come faccio anche in quest'occasione, chiedo notizie fresche non tanto sul rispetto dei tempi dell'ultimazione lavori previsti all'inizio, che poi sono stati via via modificati, perché per rispettare quelli bisognerebbe poter viaggiare nel passato e, oggi, la scienza non ce lo permette ancora, ma sul rispetto dei tempi, gli ultimi annunciati dalla Giunta regionale attuale.

Per richiamare, brevemente, gli atti più recenti, cito una determina dirigenziale del 31 dicembre 2019, proprio di fine anno, nella quale si provvedeva, in ordine al collaudo in corso d'opera tecnico, amministrativo e statico delle opere di ripristino di vizi inerenti a lavorazioni eseguite in categoria OS18, escluse le facciate continue connesse all'appalto dei lavori di costruzione del nuovo palazzo unico della Regione Piemonte a identificare la Commissione di collaudo, con l'identificazione di tre componenti dipendenti della Regione Piemonte. In una successiva determina dirigenziale (la n. 1049) sullo stesso argomento s'identificava la figura di un nuovo direttore lavori in un dipendente della Regione Piemonte.

Questi sono gli atti più recenti che abbiamo trovato e che citiamo nella nostra interrogazione. Emerge che, ancora a oggi, non sono pervenute rassicurazioni in ordine ai collaudi necessari per permettere il trasferimento dei dipendenti regionali nei nuovi uffici, nonostante le rassicurazioni dell'Assessore Tronzano, che paventava la fine dei collaudi entro il 2020. Siamo entrati nel 2020, il tempo corre, i giorni corrono e il palazzo è ancora da ultimare.

Interroghiamo la Giunta per sapere se siano stati effettuati tutti i collaudi, sia strutturali sia degli impianti, necessari per permettere il trasferimento dei dipendenti della Regione Piemonte nella nuova sede unica, con specifico riferimento ai tempi di trasferimento del personale.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore al patrimonio*

Grazie, Presidente

Grazie, Consigliere Bertola, per il suo question time, quanto mai opportuno, perché mi consente di aggiornare il Consiglio regionale sulla situazione complessa, che stiamo tutti affrontando con grande determinazione e grande responsabilità e, personalmente, anche con grande prudenza, perché, come giustamente dice lei, questi lavori sono un calvario infinito e quindi dobbiamo - sottolineo, dobbiamo - porre assolutamente un punto finale a questa situazione, quindi alla chiusura del palazzo unico della Regione.

C'è una piccola imprecisione nella sua descrizione, nel senso che avevo parlato e continuo a parlare, confermandolo, naturalmente con tutte le attenzioni del caso, che vorrei che i lavori - noi vorremmo - finissero entro novembre 2020. I collaudi inizieranno dopo il termine dei lavori del novembre 2020, perché potranno avvenire solo in quell'occasione, cioè alla fine lavori, dal momento che devono essere svolti sia nel periodo invernale sia in quello estivo. Conseguentemente, quando finiranno i lavori nel 2020, ci sarà una prima parte di collaudi e, nel 2021, ci sarà la seconda parte. Dopodiché, si potrà entrare nel palazzo, perché i collaudi sono determinanti.

Insomma, se tutto va bene, se tutto è confermato, se saremo bravi e se tutti quanti spingeremo verso un'unica direzione, il personale della Regione Piemonte entrerà nel 2021; i lavori finiranno - questo è l'auspicio - nel novembre 2020.

Sul collaudo strutturale, leggo, perché vorrei essere preciso: *“Il collaudo in corso d'opera è sempre stato effettuato”* - quindi c'è un collaudo delle strutture principali in data giugno 2018, depositato presso la Regione il 9 agosto 2018 - *“per cui non vi sono allo stato problematiche di tipo statico, mentre il collaudo delle strutture secondarie non potrà che essere svolto alla fine dei lavori.”*

Tuttavia, c'è una novità, perché dopo un anno e mezzo d'attesa, finalmente siamo riusciti ad approvare la variante 7, che ci dovrebbe consentire di chiudere i lavori interni, quindi pavimentazione e l'ultima parte degli impianti. Questa variante 7 sarà seguita dalla variante 8.

Nel frattempo, c'è la variante 5, che è la contabilizzazione del pregresso fino al fallimento della Coopsette, sulla quale si sta lavorando e si stanno cercando delle certezze in maniera chiara e legalmente appropriata (lo sta cercando di fare SCR).

Poi ci sarà la variante 8, che seguirà la variante 7, che definirà gli ultimi dettagli.

Come lei diceva, la OS18 è una gara a sé stante, che prevede il ripristino dei vizi di ammaloramento che c'erano nel grande vuoto (vado a memoria, quindi mi perdonerò se ci sarà qualche inesattezza). Non è ancora stata aggiudicata, ma è stato aperto il bando. Ci sono delle aziende e stiamo attendendo l'aggiudicazione; nel momento in cui avverrà l'aggiudicazione, si procederà a ripristinare quella parte. Dopodiché, dovremmo essere nella direzione giusta, ma glielo dico con rispetto per il Consiglio e per lei che ha fatto l'interrogazione, perché in questa situazione, visto il pregresso, io certezze le darò, però il mio auspicio è proprio novembre 2020.

Stiamo lavorando, con tutti gli Uffici, con SCR e con la nuova RUP che ha preso il posto, a seguito dell'unificazione della ZUT e del Palazzo, con grande serietà, grande responsabilità e grande forza. Speriamo di dare atto al Consiglio regionale, il più presto possibile, del proseguimento dei lavori e della chiusura nei tempi da noi previsti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*((Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))*

*(La seduta inizia alle ore 15.40)*